



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
SPAZIO GIOVANI LAMEZIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport_
Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “**Spazio Giovani Lamezia**” nell’ambito del programma “**Generazione Attiva**”, intende rafforzare la partecipazione culturale e il protagonismo giovanile attraverso la valorizzazione dei beni comuni culturali e ambientali nei territori di Lamezia Terme, Caraffa di Catanzaro, Pizzo e Reggio Calabria.

L’obiettivo generale è **favorire la consapevolezza dell’identità locale e la partecipazione attiva dei giovani** (5–30 anni) nella conoscenza, cura e promozione del patrimonio storico, artistico e ambientale, anche attraverso strumenti digitali innovativi.

Il progetto contribuisce alla realizzazione dell’**Obiettivo 11 dell’Agenda 2030** (città inclusive, sicure, sostenibili) agendo su alcune criticità diffuse nei territori coinvolti:

- carenza di spazi culturali strutturati per giovani;
- povertà educativa e bassa partecipazione a percorsi continuativi;
- debole legame tra nuove generazioni e patrimonio locale;
- limitato utilizzo di strumenti digitali nella valorizzazione culturale;
- frammentazione delle reti territoriali.

Attraverso laboratori, percorsi educativi, animazione culturale, co-progettazione e produzione di contenuti digitali, il progetto punta a:

- attivare e consolidare presidi culturali stabili;
- coinvolgere attivamente almeno 200 giovani in percorsi continuativi;
- realizzare prodotti digitali per la promozione del patrimonio;
- costruire reti territoriali permanenti tra scuole, enti e associazioni;
- promuovere esperienze di coprogettazione culturale con protagonismo giovanile.

“Spazio Giovani” intende quindi trasformare la cultura in **strumento di inclusione, coesione sociale e sviluppo locale**, rendendo i giovani attori centrali della crescita delle proprie comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori volontari collaborano attivamente nello svolgimento delle attività educative e culturali. È una figura di supporto che facilita l'integrazione sociale, promuove la partecipazione dei giovani e contribuisce alla gestione quotidiana degli spazi comuni.

Sede: Entopan

Gli operatori volontari saranno coinvolti in attività di innovazione culturale e digitale, supportando:

- organizzazione di laboratori su competenze digitali, storytelling e civic tech;
- facilitazione di workshop di design thinking e open innovation;
- tutoraggio nella creazione di podcast, mappe interattive e video;
- supporto a open call e incubazione di idee giovanili;
- organizzazione di hackathon ed eventi sull’innovazione culturale;
- mappatura digitale partecipata dei beni culturali;

sviluppo e promozione di strumenti digitali per la fruizione del patrimonio.

Gli Operatori volontari acquisiranno competenze in progettazione culturale, comunicazione digitale, lavoro di rete e animazione territoriale.

Sede: Inrete Società Cooperativa Sociale

Gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di:

- laboratori di gamification ed edugames sui beni culturali;
- percorsi nelle scuole con metodologie innovative (game-based learning);
- visite esperienziali presso musei e attrattori culturali;
- laboratori di ricostruzione 3D e realtà virtuale;
- produzione di materiali di comunicazione e contenuti multimediali;
- workshop sulla cittadinanza digitale e cybersecurity;
- campus su game design e serious game;
- attività di monitoraggio e valutazione delle azioni.

Il ruolo degli operatori volontari sarà attivo sia nella fase organizzativa sia nella facilitazione dei gruppi di giovani partecipanti.

Sede: Kairos Libreria Streusa – Pizzo

Gli volontari supporteranno attività educative e culturali rivolte a bambini e ragazzi:

- laboratori creativi e di scrittura;
- club del libro e maratone di lettura;
- passeggiate letterarie e visite guidate nel centro storico di Pizzo;
- laboratori di narrazione e storytelling territoriale;
- collaborazione con scuole e associazioni locali;
- promozione degli eventi culturali sul territorio.

Gli Operatori volontari contribuiranno a rafforzare il legame tra giovani e patrimonio locale attraverso linguaggi accessibili e partecipativi.

Sede: Associazione Antiracket Lamezia Onlus e Fondazione Trame

Presso il Civico Trame di Lamezia Terme, i volontari saranno impegnati in:

- campagne di comunicazione sulla legalità;
 - laboratori della legalità nelle scuole;
 - percorsi narrativi sulle vittime innocenti di mafia;
 - gestione e animazione della biblioteca “Trame – Giancarlo Siani”;
 - organizzazione di presentazioni di libri e incontri pubblici;
 - realizzazione di laboratori creativi e murali;
 - supporto organizzativo al Trame Festival (segreteria, accoglienza ospiti, allestimenti, ufficio stampa).
- I volontari contribuiranno alla promozione della cultura come strumento di contrasto alle mafie e di cittadinanza attiva.

Sede: ARCI Lamezia Terme / Vibo Valentia APS

Gli Operatori volontari parteciperanno a:

- creazione e consolidamento della rete associativa territoriale;
- progettazione partecipata di eventi culturali (musica, teatro, cinema);
- organizzazione logistica di manifestazioni artistiche;
- individuazione e gestione di spazi pubblici;
- promozione e comunicazione delle attività;
- monitoraggio delle iniziative realizzate.

Il ruolo sarà trasversale e orientato alla costruzione di una rete culturale stabile e collaborativa.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012681NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012681NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari: rispetto del regolamento interno; riservatezza sui dati personali e sulle attività svolte dagli utenti; flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata; obbligo di partecipazione alla formazione specifica e generale nelle giornate previste senza possibilità di usufruire di permessi; disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024; fruizione del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato per ridurre interruzioni nella programmazione delle attività.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni:

<https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul

presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica varia per sede di attuazione e comprende moduli su: analisi dei bisogni formativi e presentazione del progetto (10-14 ore); progettazione sociale (11-16 ore); comunicazione tradizionale e digitale (12-16 ore); gestione e organizzazione di percorsi didattici (12-18 ore); metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale (13-16 ore); educazione alla legalità e cittadinanza attiva (24 ore); competenze relazionali e digitali (15-16 ore); tutela dei consumatori e diritti ambientali (15-18 ore); strumenti e tecniche per l'educazione nelle scuole (16 ore); gestione di strutture museali (16-18 ore); design e architettura digitale (12-14 ore); turismo responsabile e sostenibilità (11 ore); ricerca e analisi delle esigenze (14 ore); content management system (12 ore). Le metodologie adottate includono formazione-intervento, lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, case study, brainstorming, webbing, formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona (non superiore al 50% del totale, con massimo 30% asincrono). L'aula non supera 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GENERAZIONE ATTIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dagli operatori volontari promuovendo la loro occupabilità. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. verranno proposti i seguenti moduli:

"Competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo.

"Informazione e Orientamento" - acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

"Gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli **ultimi 3 mesi di servizio**. complessivamente sarà un percorso di **21 ore**, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista. **SI RICORDA CHE IL PERCORSO DI TUTORAGGIO E' OBBLIGATORIO.**